

Donazioni, oltre 48 milioni raccolti

La metà ai privati per le auto distrutte

Fondi anche per interventi urgenti di ripristino del patrimonio pubblico, scuole e impianti sportivi

BOLOGNA

La Regione dedicherà una parte dei fondi raccolti per l'alluvione, fin qui già diversi milioni di euro, per permettere a chi ha perso l'automobile durante gli eventi di maggio di riacquistarla. La novità è stata annunciata ieri al question time dal sottosegretario alla presidenza della Regione Davide Baruffi.

La giunta di Stefano Bonaccini «ha valutato di attendere i provvedimenti del Governo per decidere l'utilizzazione dei fondi raccolti», spiega Baruffi. Dopo un primo confronto col generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario per la ricostruzione, la Regione «è orientata a destinare circa la metà dei fondi raccolti a misurare a diretto sostegno delle popolazioni colpite, ad esempio in contributi per la sostituzione delle auto danneggiate».

Il resto, cioè circa metà dei fondi donati a favore delle vittime dell'alluvione, sarà utilizzato «per interventi urgenti

per il ripristino del patrimonio pubblico, con particolare riferimento a scuole, in modo da garantire la riapertura di settembre, e impiantistica sportiva».

La raccolta di fondi a sostegno delle popolazioni e dei territori colpiti dall'alluvione attraverso la campagna "Aiuta l'Emilia-Romagna" avviata dalla Regione e tutt'ora in corso è arrivata a oltre 48 milioni euro (dato aggiornato al 10 luglio).

Era stato il consigliere della Lega Massimiliano Pompignoli ad interpellare l'Amministrazione per chiedere lumi sull'utilizzo dei fondi. «È importante dedicare parte di questa somma a chi ha perso l'autovettura, spero che nel confronto col commissario e le amministrazioni locali ci sia un buon coordinamento in un percorso che non sarà breve», sottolinea Pompignoli nella replica, ricordando anche la necessità di rimborsi al 100% per i cittadini. Intanto la 5 stelle Silvia Piccinini sottolinea, sempre in te-



Auto danneggiate dal fango dopo l'alluvione in un parcheggio di Forlì FOTO FABIO BLACO

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Piccinini (5 stelle) chiede fondi anche per alloggi popolari
L'assessora Locri: «Abbiamo segnalato il problema al Governo»

ma di alluvione, la carenza di interventi per le case popolari danneggiate. E chiede sempre al question time di viale Aldo Moro, di «trovare la copertura finanziaria per il ripristino degli immobili dell'edilizia residenziale pubblica danneggiati dagli eventi alluvionali», visto che nel decreto varato dal Governo «non se ne fa cenno».

La risposta è arrivata direttamente in aula dall'assessora regionale Barbara Lori: «Abbiamo segnalato a Roma questa situazione lacunosa, che deve essere superata attraverso un esplicito chiarimento nell'applicazione dell'articolo 7 del decreto legge 88. Il ripristino di queste abitazioni è per noi una priorità».